Martedì 22 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 172

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, [illegible]

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Polemichette amministrative.

Quasi non bastassero i tanti Giornali all'intreccio di polemiche sulle pubbliche faccende, di tratto in tratto riceviamo, intorno ad esse, fogli volanti od anche fascicoletti. Così, l'altro jeri, dal prof. Comencini, col titolo di *Note ed osservazioni*, una Relazione documentata riguardo i rapporti di fittanza passati e presenti dell'Orfanotrofio Renati colla R. Scuola Normale femminile, colla Società agro orticola, colla Società dei Giardini d'infanzia. E questa Relazione è la risposta ufficiale che dà il prof. Comencini ad articoli del Senatore Gabriele Luigi Pecile, apparsi sull'Effemeride Barduscana.

Comprendiamo il dovere del prof. Comencini di tutelare l'interesse economico ed i diritti dell'Opera Pia cui egli è preposto, ed ammiriamo, anzi, un certo coraggio nell'adempiere a questo dovere. E col dire, a mezzo della Stampa, quanto credo a difesa dell'annuale bilancio dell'Orfanotrofio, il Comencini invita il Pubblico a dargli ragione.

Sebbene anche i distinti cittadini che lo precedettero nella Presidenza dell'Orfanotrofio, quelle ragioni abbiano tentato di far valere, sarà merito del Comencini, se riuscirà, a pro degli Orfani beneficati, a renderle efficaci contro certe consuetudini, per cui da anni l'Orfanotrofio vede scemati i suoi redditi col pretesto di ajuto filantropico ad altre pur lodevoli Istituzioni.

La tesi difesa energicamente dal Presidente Comencini è corredata da tali documenti e da molte cifre, contro cui sarà difficile opporre valide eccezioni giuridiche o di convenienza persuasiva. Se non che pur troppo è spiacevole cosa che taluni (com'è il caso del Senatore Pecile) per zelare il bene di qualche Istituto prediletto, non s'accorgano come con ciò ne venga danno poi ad un'altro più specialmente benefico per gli orfani figli del Popolo, qual'è l'Istituto Renati.

C'è anche da riflettere che, venendo manomesse o svisate le Tavole di Fondazione, e sapendo male amministrate le sostanze che un Legato destina ad uno special scopo, potrebbe venir meno, nell'avvenire, quella emulazione del bene, per cui Udine, pur in questi ultimi tempi, ebbe alta cagion di ammirare, tanti essendo, sull'esempio del Renati, i moderni benefattori delle classi povere.

Lode dunque s'abbia il prof. Comencini per la franca e leale esposizione de' fatti, e per la forma data ad essa che gli risparmiò l'incomodo di esprimere risentimenti personali.

Ciò non di meno, come dicemmo da principio, è molto curioso un simile litigio tra Direttori e Patrocinatori di Istituzioni tutte utili alla Città; e che, oltre polemiche sui Giornali, con speciali pubblicazioni, siffatte questioni amministrative siano rese pubbliche, invocando, quasi, su di esse un *referendum* o giudizio del Paese.

G.

La Regina Madre, a Roma.

Roma 21. — La Regina Margherita ha inviato questo telegramma affettuosissimo al Sindaco Colonna in risposta agli auguri a nome di Roma mandatile ieri:

«Alla cittadinanza Romana cui mi sento indissolubilmente avvinta da tanta comunanza di gioie e di dolori, invio i miei più vivi ringraziamenti e ricambio l'augurio più fervido e più affettuoso. Margherita».

Come l'umanità si diverte...

Uragani e inondazioni. - Vittime. — *Kiew*, 21. — Ieri, nel pomeriggio, imperversò uno spaventevole uragano. La grandine fracassò gran numero di finestre. L'acqua penetrò in molte abitazioni; era alta per le strade ben un metro! Annegarono quindici persone. Dovette sospendersi il servizio ferroviario. I danni sono gravissimi.

Madrid, 21. — Causa le continue pioggie avvenne presso Catalayud un franamento che seppellì due case. Due morti.

Orribile disastro in un fiume. — *Amburgo*, 21. — Il piroscafo «Primus» proveniente da Buxtehude con 200 circa passeggeri, fra cui la società corale maschile «Treue» di Eilbecken, fu abbordato la scorsa notte fra Balkenese e Nienstedten, dal rimorchiatore fluviale «Hansa». Il «Primus» fu letteralmente tagliato in due, e colò a picco. Furono salvate un centinaio di persone.

Il crollo di un bersaglio. — *Halle*, 21. — Ieri crollò, ad Ermesleben, il bersaglio. Sedici sepolti sotto le macerie; cinque furono estratto cadaveri, sette gravemente feriti.

Cinquanta fulmini in mezz'ora! — *Trieste*, 21. — Questa mattina, si ebbe uno dei più violenti uragani che si ricordino: in alcuni punti, la forza del vento gli dava il carattere d'un vero ciclone. Ma il più degno di nota si è che in meno di mezz'ora caddero una cinquantina di fulmini: la maggior parte in mare, uno sotto un carrozzone del tram elettrico in movimento, fondendo le valvole di sicurezza, così che il convoglio dovette fermarsi. I danni dei fulmini caduti sulla terraferma non sono stati rilevanti. Uno dei fulmini caduti sul mare, uccise un marinaio.

L'Elezione politica a Taranto.

Fu proclamato eletto Da Marco.

Corriere dei bagni

DA GRADO.

Da parecchi anni non veniva a questa spiaggia e rimasi meravigliato nel rilevare i tanti miglioramenti che furono portati nella cittadina.

Prosciugata l'indecente ed insalubre fogna che era nel mezzo dell'abitato; scavato un pozzo artesiano profondo 216 metri, dal quale esce una eccellente acqua potabile; erette splendide ville sulla spiaggia, costrutti alberghi di primo ordine quali trovansi nelle principali città, e migliorati quelli già esistenti.

E il concorso dei bagnanti, a seguito di tali miglioramenti, non fa difetto. Calcolasi che ve ne siano oltre duemila.

La maggior parte di questi, sono austriaci ed ungheresi. Non molto fornita la colonia italiana. Vedo soltanto il D.r Luigi Fabris con la signora e la cognata moglie all'egregio prof. Giuseppe, l'avv. Nimis e famiglia, la signora Lazzaroni-Volpe ed il cav. Attilio Volpe con la signora e bambini, il co. Romano, la signora Borghese Molin-Pradel, la signora Coceani Bortolotti, le signore Scaini e Malagnini, e qualche altro.

E non comprendo la ragione di questo limitato concorso dei nostri, quando penso che questa è la spiaggia più vicina per i friulani ed è di gran lunga migliore che non la spiaggia di Venezia.

È, questa di Grado, veramente deliziosa, scevra di qualsiasi pericolo, estesa qualche kilometro, che permette di diguazzare per oltre cinquecento metri verso l'alto mare senza trovare profondità maggiore ad un metro.

Si gode la libertà più assoluta, essendo gli accorsi qui, tutti dedicati esclusivamente alla cura. E così tu vedi signore, uomini e bambini, camminare tuttodì a piedi nudi, od al più muniti di sandali speciali, che, fabbricati ad Agram, si vendono in paese.

E, sulla spiaggia, nelle duecento e più capanne ivi erettevi, vedi i bagnanti che passano l'intera giornata sdraiati sulla sabbia a respirare l'aria marina, ed ivi leggono, scrivono, mangiano e di tanto in tanto si tuffano nell'acqua.

Alla sera, si alterna il concerto ed il ballo in tutti gli alberghi. Da Grignaschi (il simpatico, cordiale, e primo albergatore di Grado) dal Fonzari, al Centrale e negli altri.

Nei decorsi giorni, mentre voi ad Udine vi sarete affannati per l'afa ed il caldo, noi ce la passavamo di giorno e di sera, in mare o sulla terrazza dello stabilimento od in barca, respirando una deliziosa brezza marina.

Abbiamo appreso dal cav. Marzuttini (che ebbimo per un giorno ospite graditissimo) e successivamente dal vostro giornale, che verranno a Grado i 40 bambini che dovevano andare al Lido. Ben vengano, quei piccini, e faccia il Cielo che con quest'acqua e con questa aria, possano ricuperare completamente la salute.

Non posso chiudere questa mia senza farvi nota la dolorosissima impressione che ricevemmo per la catastrofe dell'arte, per il crollo del vigile millenario campanile di S. Marco.

Il dispiacere nostro, venne condiviso dalla popolazione di questa ospitale cittadina, la quale ha tanta affinità di *costruzioni*, di storia, di costumi, di favella, con la nostra Venezia.

Nuovo scrittore friulano.

G. Ellero. — *Le nuove tendenze del pensiero e l'atteggiamento del cattolicismo al principio del secolo* XX Siena. Tipografia S. Bernardino, 1902 L. 1 00.

Sono mesi parecchi che questo preziosissimo volumetto attende un cenno: io ne ho rimandato d'oggi a domani la lettura, perchè il primo geniale abbozzo venne detto a Tricesimo e pubblicato a Udine nel 1900, e i successivi rimaneggiamenti — più castigati e scientificamente più circospetti — avevo letto sulla Rivista Internazionale di scienze sociali nell'anno 1901.

La nuova lettura è stata per me sorgente di nuovo diletto e, sotto certo aspetto, mi rilevò nell'autore che so fornito di ampia e profonda cultura; il filosofo sottile ed arguto e perspicace ed il letterato filosofo che sa dirci cose nuove e in ottima forma.

Quattro sono gli studj qui riuniti, derivanti l'uno dall'altro per intima vicendevole relazione. Avrei voluto trovarvi anche una conferenza tenuta dall'Ellero a Cividale, sull'*Educazione dei fanciulli del popolo*, conferenza che mostra avere l'autore criteri pedagogici inconcussi ed argomenti affini a quelli manifestati dal grande filosofo roveretano al quale mi piace rassomigliare il nostro nella vita e nello studio. Ma torniamo al nostro libro che s'apre con una *Introduzione* che è felice sintesi storica, ove si toccano serenamente argomenti che — a chi bene non consideri — sembrerebbero non favorevoli al tema preso a trattare. Il primo studio è *La filosofia e la fede*; qui il positivismo è analizzato nella sua trasformazione nel materialismo del quale si presentano le fasi più salienti, se ne dimostra il metodo, se ne circoscrive lo sviluppo; quindi si risale al concetto della divinità come ad unico rifugio per la mente e per il cuore nelle angustie create da una filosofia ardimentosa. Quando il nostro autore parla d'evoluzionismo, sembrami un po' arrischiato il suo fare troppo a fidanza sul Quadrefages. Buona la rassegna degli scienziati cattolici; d'alta significazione morale l'aver egli compreso l'ampio cammino della mente di Luigi Luzzatti, dal quale trasvola ad altri più o meno notevoli filosofi, ultimo de' quali Raff. Mariano.

Il secondo studio, *La critica storica ed il cristianesimo*, è un lavoro perfetto di demolizione e di ricostruzione nel campo della critica dei testi sacri, del cristianesimo primitivo e delle principali questioni morali e religiose: è una di quelle poche prolusioni che sanno fare pochissimi professori d'università, e che si ammirano incondizionatamente anche da chi professa idee opposte a quelle dello scrittore.

Gli altri due studi hanno la loro importanza, mostrano la valentia dell'autore nell'accostarsi alla pratica e nel sentire o considerare il grande movimento moderno delle idee; ma non hanno (se mal non mi appongo) quell'impronta d'originalità che si riscontra nei due precedenti.

Ripeto che avrei voluto trovarvi la conferenza fatta a Cividale; a proposito della quale un giorno, m'immagino, sorgerà chi gliene rivendichi la paternità delle proposte, a quel modo che il friulano Lorenzo Liruti, vescovo di Verona, rivendicò nel 1815 l'istituzione dell'insegnamento religioso al suo lontano (1542) predecessore Giovanni Matteo Giberti.

Ma di questo e d'altro poco importa al nostro Ellero, purchè «la filosofia cristiana non lasci più alle filosofie eterodosse il privilegio d'una vigorosa erudizione, ond'esse vanno in fumo di superbia, e spregiano la nostra come volgare, zotica, senza spiriti, senza nervo, senza avvenire» (A Conti a Rug. Bonghi, 1855). Egli crede, come questo filosofo cristiano — ormai troppo vecchio — scrisse a proposito di *Maine de Biran*, che «la civiltà procede faticosa tra i contrari che talvolta divengono contradditorj; ma il cristianesimo e la natura li riconcilia con modi novelli di perfezione.»

Il concilio di Trento e la Riforma spogliarono il cristianesimo di tutta la poesia celestiale, di tutta quella santissima umanità trasfusavi dall'Uomodio. Io mi allieto quando scorgo negli scritti morali di questi ultimi anni, un certo rinsavimento, cioè un tentativo di ritorno al sentimento cristiano primitivo.

Ed in proposito io credo si competano al sacerdote prof. G. Ellero, le parole del Fogazzaro — nel *Discorso agli operai emigranti* — rivolte al vescovo di Vicenza:

«Voi, o pastore, siate uno di quelli che hanno intelletto dello spirito moderno e altro vi scoprono che basse cupidità ed errore superbo; uno di quelli che comprendono come sia difficile fargli accettare la verità nostra se non accettiamo la verità sua, ciò che di bello e di grande, nell'ordine intellettuale, di giusto e di saggi nell'ordine civile, il secolo morente pure trasmette fra errori e colpe, al secolo futuro; che sono quindi meglio disposti ad uscire dalle chiese, e scendere fra il popolo, banditori del bene, e con maggiore riverenza dal popolo sono accolti.»

G. Costantini.

DA GORIZIA.

21 Luglio.

Uragani, fulmini, grandinate.

La giornata di ieri fu veramente procellosa, per la nostra regione. A fiumicello, una formidabile grandinata rovinò il raccolto.

A Farra, un fulmine distrusse il piccolo campanile della chiesetta nella località denominata Zuppina, oltrepassò il portone ed entrò per una finestra nella casa del contadino Giacomo Medeo, ove uccise due polli. Di là, traversando una parete, entrò per un lungo cortile nella stalla, e vi uccise un cavallo ed una giovenca. Il fulmine poi uscì da una finestra. Fortunatamente altre sette vacche si trovavano in quel momento fuori della stalla. Il danno ammonta a cor. 1000.

In vicinanza di Villesse, il contadino Michele Carinig, fruttivendolo da Cosbona, volle avventurarsi a passare il Torre, gonfiato repentinamente per le brentane. Cavallo, veicolo ed egli stesso

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 82

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

XXVI.

Erano le tre e mezzo del pomeriggio. Quello stesso sole che aveva illuminato del suo splendore mattiniero, la commovente e solenne partenza di Manuel Venegas, continuava maestosamente il suo corso.

Mossa intanto, dal tradizionale costume, la maggior parte degli abitanti era accorsa, dopo il pranzo, nell'Anfiteatro formato dalle colline giallastre, bucate da abitazioni sotterranee.

Era là che doveva essere celebrato, come tutti gli anni, il ballo della Rifa, del Bambino Gesù.

Era ivi che aveva avuto luogo otto anni prima, la gara fatale in cui il figlio di don Rodrigo si trovò soccombente dinanzi a don Elias Perez.

Non solamente quell'opulente cittadino, ma molti altri, ricchi e poveri che abbiamo conosciuto nel 1832, erano scomparsi per sempre nel 1840.

Ad onta di ciò, degli innumerevoli ragazzi e ragazze, si eran fatti uomini e donne, e non avevano più uopo di crescere.

Molti giovanotti avevan preso moglie e avevano avuto dei figliuoli, mentre parecchi padri, ed anco delle giovani madri, avevan preso posto fra i vecchi ed i parenti attempati.

Insomma, il quadro aveva subito delle variazioni, nei dettagli individuali ma l'aspetto generale era rimasto lo stesso!

Ivi si trovavano dunque, come un tempo, preti, soldati, danzatrici, la plebe e la signoria.

E si vedevano sempre, all'ingresso delle grotte tenebrose, delle fila di sedie occupate da eleganti signore e cavalieri in abito da festa.

Ivi, in pieno sole i colori chiassosi dei fazzoletti e delle vesti delle contadine, risaltavano più vivamente agli occhi.

I panciotti eleganti, le cinture incarnate dei popolani, le calzature bianche delle persone che portavano i calzoni corti, contrastavano con le gonne pizzicate delle giovanette povere che camminavano a pie' nudi, e la pelle color di rame dei bambini laceri.

Colà, infine, su di un tavolo decorato da una tovaglia d'altare, risplendeva la Statua del Bambino Gesù, coperta dei gioielli offerti alcune ore innanzi dallo sfortunato Manuel.

Ed il pugnale indiano dal manico d'oro e tempestato di pietre preziose, se ne giaceva ai piedi della graziosa effigie, come il dragone del peccato che i pittori pongono sotto il tallone vincitore della Vergine Maria.

La gente spinta dallo stupore o dalla curiosità, ma piena di gratitudine verso il Cielo, non tralasciava dal contemplare le ricche offerte che la mansuetudine cristiana aveva così miracolosamente ottenute dalla collera empia.

Il ricordo di quello scambio meraviglioso, colmava, nella fantasia dei Mori, amici delle emozioni violente, il vuoto risuscitato dalla transazione pacifica condotta a buon fine dal caritatevole don Trinidad Muley.

In mancanza di una tragedia, si consolavano con un poema religioso.

Malgrado tutto, e senza che essi avessero potuto senza dubbio spiegarne la causa, gli intervenuti sembravano scoraggiati e tristi.

Forse meritavano essi il rimprovero contrario di quello che il Curato aveva fatto nella stessa mattina a Manuel Venegas; poichè se quest'ultimo non aveva che una *carità senza fede*, non possedevano essi poi, che una *fede senza carità*.

Fors'anco quella mancanza di gajezza, non aveva altro motivo che l'assenza dei canonici, senza i quali non si avrebbe potuto incominciare la festa; o quella del vecchio capitano, organizzatore entusiasta ed esperimentato del ballo e della gara.

Una triste novella affliggeva pure molti cuori: correva voce che don Trinidad, assalito da una forte febbre, aveva dovuto porsi a letto, e nella sua qualità di cessionario di una gran parte delle ricchezze del suo pupillo, aveva mandato in cerca di un Notaio per fare il suo testamento.

L'apparizione di don Trajano e della forestiera, seguito da dona Tecla, di Pepito e di altri invitati, suscitò un po' di animazione nella folla.

Bisognava bene, come d'abitudine, esaminare minuziosamente il costume, l'acconciatura ed i giojelli della elegante cugina del marchese, e scolpire quegli importanti particolari in tutte le memorie.

Ella era in verità, in quel giorno, particolarmente bella e seducente, con la sua veste di seta celeste, e la mantiglia elegantissima, che dava risalto, anzichè nascondere, alle fiere linee del suo corpo.

Ma le beltà del luogo avrebbero invano cercato, copiando il suo abbigliamento, d'imitare il sigillo personale che era divenuto, per la donna di razza, instrutta dalle corifee della moda, una seconda natura.

Sarebbe del pari inopportuno di fermarci, sul corso di questo rapido epilogo, ai discorsi scambiatisi fra la madrilena, don Trajano e Pepito, riguardo alla delusione cagionata da Manuel, alla pubblica aspettazione.

Noi ci accontenteremo di dire che la deità, dichiarò più d'una volta che quello scioglimento r usciva *molto freddo* mentre, se i suoi sentimenti cristiani approvavano intimamente la felice conclusione della cosa, il suo giudizio artistico non poteva negare che quella fine prosaica e volgare, non conveniva per nulla al mondo, all'eroe soprannunciato il *Nino de la Bola*.

— Infine, disse ella, riassumendo, il dramma, non è stato un dramma romantico.

— Anche troppa ragione, rispose il senor de Mirabel. Perchè il dramma fosse stato romantico, ci volevano tre o quattro delitti, almeno. In ricompenso, lo scioglimento è stato, come voi l'avete definito, eminentemente cristiano.

(Continua)

furono travolti. L'acqua portò alla sponda la bestia ed il ruotabile; ma non così ancora il cadavere del fruttivendolo.

Polemica... — Il magno giornale clericale di qui, attacca un periodico liberale locale per aver riprodotto quanto era omai cògnito sopra certe retroscene dietali. E' troppo noto che i clericali, quando abbandonano la chiesa e scendono in piazza, mettono ogni loro attività a conseguire il trionfo delle loro idee: ciò che, del resto, è nel loro diritto. Ma qui, come dappertutto, danno o cercano dare all'opera loro la apparenza di cose umanitarie, mentre in sostanza lavorano con scopi reconditi.

Ciò apparve chiaro anche col vantato istituto di assicurazione dei bovini. Dapprincipio tentarono ostacolarlo; poi vi recedettero. Ed ora vogliono farsi belli della loro andata a Canossa. Se prima erano intriganti, ora sono semplicemente deboli per non dire ridicoli. Come si può chiamarli altrimenti, se in meno di 10 giorni essi clericali intransigenti, di idee affatto opposte, votano: Di accordare la banda civica ai socialisti, di erigere il Manicomio, contro le idee del D.r Pontoni da essi sostenute; e firmano l'interpellanza Naglos cotnro i loro amici di Cormons, e per ultimo votano la loro sentenza di morte, cioè l'istituto di assicurazione dei bovini?...

E poi ancora si vorrà dire e sostenere che sono persone serie. Sono null'altro che Don Girella in sessantaquattresimo!!!

Morte improvvisa. — Stanotte, alle 3, moriva per aneurisma Carlo Knifer d'anni 50, già liquidatore presso questa Cassa di risparmio. Ieri sera, colla moglie, era stato al restaurant *Bohème,* ove agisce una compagnia di varietà.

Mercato bozzoli. — Questo si tenne qui dal 22 giugno al 13 corr. Sul mercato vennero pesati 57.074 chil. di gallette pel valore di cor. 148,240.89. I prezzi minimi variarono da cor. 2 a 2.30, i massimi da cor. 2 70 a 3.40, i medi da 2.54 2[1]10 a 2 73 1[1]10; l'adeguato generale fu di cor. 2.59 2[1]10.

L'anno scorso si pesarono invece ben chil. 71.822 per un valore di corone 189 366.66. Si riscontrò quindi una diminuzione di bozzoli di chil. 14.748 del valore di cor. 41.125.77. Il prezzo adeguato dell'anno scorso fu di corone 2.64 1[1]10.

Decesso.

A settantatre anni, moriva qui oggi l'architetto Catullo Bisi, mantovano, stabilitosi fra noi dal 1854. Fu autore del lodatissimo ponte ferroviario sull'Isonzo.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Il nostro Campanile di S. Marco. — 21, *luglio. (Tot).* — Il Municipio, d'ordine del Prefetto fece oggi visitare la parte pericolante del nostro Campanile dall'ingegnere comunale dott. Girolamo Roviglio e dal capo mastro Franeesco Santin.

Ci siamo con molto interesse informati, e i due competenti periti ci dissero subito che dalla loro minuziosa visita risulta urgente il bisogno d'un serio provvedimento.

Il tamburo ottagonale che sorregge il pinacolo, presenta nei lati *Nord Est* e *Nord Ovest,* alcune fessure longitudinali e parecchie altre orizzontali, le quali dimostrano facilmente l'assoluta mancanza di compagine.

Lo strapiombo dell'intero pinacolo compreso il tamburo, fu calcolato di 30 centimetri.

Non sappiamo quindi qual altro malanno si potesse aggiungere a quella punta così ardita, cotanto simpatica.

Si comincierà presto a lavorare?

O si aspetterà di riconoscerne il pericolo dopo.... il crollo?....

Ai *tempi che corrono* non sarebbe certo a meravigliarsene!

Marano Lagunare.

In memoria. — Il signor Orlando Dal Gorno, Sindaco di Marano Lagunare, nella luttuosa circostanza del crollo dello storico Campanile di S. Marco, inviava al Sindaco di Venezia il seguente telegramma:

«Marano Lagunare vetusta fortezza «valoroso baluardo Repubblica Veneta «di cui condivise tempi antichi, glorie, «dolori, partecipa affettuosamente a- «marezza lutto Venezia.»

All'affettuoso e nobile telegramma rispondeva il Sindaco Grimani:

«Venezia riconoscente mio mezzo ringrazia. I voti ardenti di questa popolazione accompagnano le nobili aspirazioni di Venezia che vede nella resurrezione del suo Campanile una memoria imperitura delle sue glorie, della sua grandezza.

Le pesche. — Come fu accennato in altra corrispondenza, le grandi pesche di S. Giacomo avranno luogo nei giorni 23 24 luglio. Esse, dopo la benefica pioggia dei giorni scorsi e col rinfresco dell'aria, promettono di essere addirittura prodigiose.

Gli amanti di questo genere di sport, sono messi sull'avviso.

Resiutta.

Percosse non meritate. — Fu narrato già di percosse toccate al Sindaco. Il fatto accadde così:

In un'osteria del paese, e precisamente al *Baccaro* trovavansi due suonatori ambulanti, uno dei quali, accecato dal fumo del vino, volea somministrare il così detto bacalà a due paesani che nel menzionato locale si erano rifiutati di dar loro il soldino... forse perchè non tenevano spiccioli. Mentre che questo messere andava in cerca dei due, s'imbattè nel Sindaco, il quale venuto a cognizione della cosa, in compagnia del segretario volle (sebbene non suo ministero) intervenire nella faccenda.

— Chi siete voi? — chiesegli il suonatore.

— Io sono il Sindaco. E mentre il primo soggiungeva: — mostratemi la fedina di riconoscimento, l'alto funzionario del Comune avea di già afferrato il giovanotto pel giubbino e lo tirava innante. Ma aveva fatti appena pochi passi che il pugliese (dicesi) s'era ribellato e svincolatosi avea dato uno spintone al Sindaco, mandandolo ruzzoloni a battere la testa alla porta di una stalla. Sopravenne gente, ed il suonatore fu condotto all'...Albergo del Popolo ed ivi trattenuto fino all'arrivo dei carabinieri.

Nel frattempo, giunse il vecchio suo camerata, il quale, dopo aver pregato invano il Sindaco di lasciare in libertà il suo compagno, alle ripulse che gli parvero sgarbate, alzò anch'egli le mani... e percosse.

Ammannettati ambedue, vennero condotti alle carceri di Moggio. Il processo si svolgerà a Tolmezzo.

Professore senza patente? — Di certo signor Augusto Sclaunich, oriundo dai dintorni di Cividale, fu stampato su altro giornale che era un professore, venuto quassù per studiare l'origine dei Resiani.

Da ciò che si potè rilevare, però, lo Sclaunich non è nè poliglotta, nè patentato, nè professore; ma semplicemente uno slavo, uscito dal *convento dei frati* due anni or sono ed attualmente dimorante a Trieste.

Buona la cena che ha lasciato agli amici, ma molto meglio sarebbe stato se ci avesse lasciata la promessa tesi sull'origine dei resiani!

Da quanto pare però si potrà ben attendere. C'è da diventar.. Rossi, a pensarci!

S. Pietro al Natisone.

Cose scolastiche. — Ieri, domenica, alle ore 11, nella sala del palazzo Municipale venne inaugurata, coll'intervento della chiarissima signora Direttrice della nostra R. Scuola Normale prof. Linda Foianesi e di altre distinte signore, la esposizione dei lavori femminili e manuali eseguiti dalle allieve e dagli allievi delle nostre scuole elementari.

I lavori tutti, furono da quei bravi bambini eseguiti finamente con diligenza speciale e gusto artistico.

Rallegramenti ed elogi alle valenti ed operose insegnanti signorine: Elvira e Berenice Taschiutta, Maria Guyon, Deganutti, e Mazzolini Egea.

Palmanova.

Fiori d'arancio. — Riceviamo partecipazione del matrimonio seguito fra lo scultore Ferdinaddo Busetti (che ha ora piantato a Milano uno stabilimento per fusioni artistiche) e la gentile signorina Anna Pelizzoni. Auguri.

Cividale.

Una denuncia dei vigili. — 21 *luglio.* — In seguito a ripetuti reclami di alcuni abitanti di Borgo di Ponte, i nostri solerti vigili, rilevarono oggi mattina una importante contravvenzione.

Il signor Domenico de Rubeis, oste, sulla via che mette al mercato dei bovini, da parecchio tempo teneva un bel cane da caccia, nascosto per non pagare la tassa relativa. E questo cane tutte le notti, uscendo da un finestrino della stalla, penetrava in un cortile contiguo a destra, e lì metteva un po' di spavento alle donne che vi andavano a sedere la sera per passare un quarto d'ora al fresco.

Il cane inasprito dai patimenti di un'ingiusta prigionia, fatto libero, in sul far della notte, abbaiava in un modo così spaventoso da mettere lo scompiglio in quel pacifico convegno, non solo, ma tentava per giunta di addentare chi avesse osato fargli contro. I reclami delle famiglie vicine, vollero ed ottennero un sopraluogo delle guardie urbane, le quali, stamattina, fecero denuncia al Sindaco della constatata contravvenzione.

Le feste da ballo continuarono ad onta del tempo cattivo. — Contrariamente a quanto vi scrissi, le feste da ballo a Remanzacco e a Torreano continuarono ad intervalli, nonostante le sfuriate del tempo che mandò giù pioggie frequenti ed abbondanti. A Remanzacco lo spettacolo pirotecnico ebbe esito splendido e il pubblico ammirò i fuochi del vostro Fontanini.

A Torreano invece, la pioggia fece scappare la maggior parte dei *festaiuoli* nelle osterie, ove ci furono animate discussioni sulla recente lotta elettorale. Tanto, oramai le discussioni si fanno anche dormendo!...

Collisione ferroviaria. — Iersera, sulla nostra linea, il treno che parte da Udine alle ore 9,20, quando arrivò a pochi metri dal ponte sul Torre, urtò violentemente contro un carricello che era stato dimenticato sulle rotaie dal caposquadra di Remanzacco e che rimase frantumato sotto le ruote della macchina.

La scossa produsse qualche spavento nei pochi passeggieri, ma non si hanno fortunatamente a deplorare disgrazie.

Il treno arrivò a Cividale con un ritardo di circa 20 minuti.

Maniago.

Per l'istruzione dei nostri operai. — *(p.r)* — L'anno passato venne qui aperta una scuola di disegno per gli operai, e fu nominato ad insegnante il sig. Annibale Vando di Sacile, giovane che dimostrò passione e buon metodo. La scuola fu fatta soltanto al giovedì e alla domenica; ma ciò nondimeno, egli seppe far presentare da' suoi allievi buon numero di saggi alla mostra fatta in un'aula delle scuole elementari; saggi che soddisfecero tutti.

Vennero distribuiti i certificati di passaggio dal I.o al II.o corso ai giovani presenti.

Parlarono l'on. signor Sindaco del Comune, il consigliere Stefanutto R sa e l'insegnante Vando, il quale, con frase competente e forbita, stese anche la Relazione del suo operato particolareggiandolo minutamente.

Codroipo.

Contro le tasse. — Questa Società fra industriali, commercianti ed esercenti, ha diramata una circolare, con la quale avverte di avere incaricato testè un legale d'estendere ricorso contro l'aumento di tasse comunali.

L'ufficio sociale, onde ricevere le eventuali lagnanze, sarà aperto ai soci domenica prossima dalle ore 10 alle 12.

Furto. — Questa notte nell'osteria alla Posta in via Udine, è stato perpetrato un piccolo furto in danno di Luigia Scagnetti.

Approfittando di una finestra lasciata imprudentemente socchiusa, al ladro fu facile entrare nell'esercizio e protetto da un compagno, che stava di guardia di fuori, riuscì ad appropriarsi di una trentina di lire che costituivano i risparmi di quella povera donna, rubando ancora una bottiglia di vermouth.

Questa volta i ladri non sono i soliti ignoti, perchè mercè le pronte ed abili indagini del signor brigadiere, due individui che gozzovigliarono tutta la notte, vennero arrestati e condotti in prigione, quali fortemente indiziati autori.

All'ultima ora, si dice che essi si sieno resi confessi del furto commesso.

Una Canonica in rovina. — La casa canonicale della parrocchia di Zompicchia (Codroipo) minaccia pericolo. Questa mattina è precipitata una parte del tetto.

Appena avutane notizia un assessore in assenza del sindaco, accompagnato dal segretario, si portò sopra luogo.

Furono ordinati d'urgenza i lavori di puntellatura e di riparazione.

Il municipio ha telegraficamente pregato oggi stesso il Prefetto di Udine di sollecitare l'Intendenza di finanza alla immediata esecuzione del progetto di riatto della Canonica, deliberato da tempo.

Aviano.

Conferma dell'esattore. — Venerdì 11 corr. ebbe luogo la riunione dei Sindaci per il nuovo appalto esattoriale e all'unanimità venne riconfermato pel periodo di 10 anni l'attuale esattore sig. Tomaselli cav. Daulo.

Movimento elettorale.

Elezioni provinciali.

UDINE, II MANDAMENTO. — Ancora non si conoscono le cifre *ufficiali* per questa elezione: ma, e quelle date ieri, e le altre che vi aggiungiamo in questo numero, confermano la vittoria della lista clerico-conservativa.

Crediamo, per maggior chiarezza, di ripetere lo specchietto ieri pubblicato, con le aggiunte odierne — senza però garantire l'esattezza dei numeri, perchè ci risultano da informazioni private:

	Rizzani	Murero	Greatti	Masotti	Casasola	Deciani	Aquini	Agricola
Pozzuolo	96	88	107	123	72	69	64	59
Pavia	2	3	3	7	111	116	112	129
Feletto	120	167	231	201	64	62	51	60
Pagnacco	96	69	92	89	47	52	49	48
Martign.	111	105	109	105	248	264	257	254
Tavagnac.	23	6	25	23	127	126	128	127
Pas. Sch.	69	42	91	65	139	161	158	137
Pradam.	29	24	31	28	46	51	50	51
Pas. di Pr.	47	31	41	42	2.9	214	210	211
Mortegl.	111	99	68	135	91	112	114	63
Campofor.	65	54	68	66	120	127	128	1.6
Reana	15	9	15	15	201	2.2	201	201
Meretto	84	80	94	87	139	145	141	1.0
Lestizza (incompl.)			90		134	147	111	
	868	777	1065	986	1758	1844	1769	1696

— Il candidato Camillo Pagani ebbe parecchi voti: a Mortegliano 63, a Pasian Schiavonesco 21, a Campoformido 12, a Reana 6, a Meretto di Tomba 7; e così in proporzione in altri luoghi. Ma generalmente, dovunque si votò compatti: scheda intera contro scheda.

Lo dimostra anche lo specchio dei voti sopra riportato, in cui la differenza di voti fra un nome e l'altro della stessa lista è minima. (P. es. a Pasian di Prato, Aquini 210, Deciani 214, Casasola 209, Agricola 211 — contro 41. 42. 47 per l'altra lista; Meretto da 139 a 145, contro 87 a 94 ecc.)

— A Mortegliano, ebbe 7 voti il signor Antonio Brunich.

— In caso di elezione di uno stesso consigliere in due Mandamenti (com'è avvenuto per l'avv. Casasola) il «doppiamento eletto» opta per uno o per l'altro dei Mandamenti; non facendolo egli, la Deputazione sorteggia il mandamento nel quale egli resta consigliere.

Nel mandamento che viene così a mancare di un proprio rappresentante nel Consiglio provinciale, lo sostituisce il consigliere ch'ebbe, dopo gli eletti, il maggior numero di voti

Crediamo che l'avv. Casasola *non opterà,* lasciando alla sorte il decidere. Se questa lasciasse vacante il Mandamento di Tarcento, probabilmente sarà chiamato a sostituirlo (salvo la votazione di Lusevera, che ancora ignoriamo) il sig. Giovanni Sbuelz che ha voti 553, contro il cav. Morgante che ne ha 545. Platischis compreso; se il Mandamento di Udine, lo sostituirebbe il Greatti.

—

Ci scrivono da Pasian Schiavonesco, 21 luglio:

Oggi, in municipio, il geometra Luigi Greatti si lagnava contro il clero perchè in questa «campagna elettorale» gli è stato ostile. V'era presente don Giacomo Bellina, il quale così gli rispose:

— *Corruptio optimi, pessima;* vale a dire, perduto il credo della religione cattolica e della monarchia, si diventa micidiali alla terra natale ed alla Patria.

Ho voluto narrarvi la cosa, come un aneddoto elettorale; anzi, un per *finire* elettorale!

SPILIMBERGO. — Anche le notizie dagli altri comuni del mandamento confermarono la riuscita incontrastata del cav. avv. Concari a consigliere provinciale. Non vi furono che pochissimi voti dispersi, nelle varie sezioni: così a Sequals, l'avv. Concari ebbe 65 voti sopra 75 votanti; a S. Giorgio 108 voti sopra circa 120 votanti, ecc.

TARCENTO. A **Platischis,** si ebbe la seguente votazione:

Casasola 211, Gori 211, Biasutti 115, Morgante 10, Sbuelz 2 e Capellani 1.

PORDENONE. — **Una lettera dell'avv. Galeazzi.** — Abbiamo annunciato che l'avv. Galeazzi era candidato nelle ultime elezioni provinciali. Egli raccolse circa 800 voti, ed a Pordenone ebbe il maggior numero. Perciò egli diresse la seguente lettera:

A Pordenone Nobile e Gentile,

Certo, che io non ho ingegno e studi di più degli onorevoli Uomini, che domenica scorsa nel Mandamento trovarono sufficienti suffragi per essere nominati Consiglieri provinciali. Tuttavia Pordenone gentile, senza anticipata promessa, senza preparazione veruna, con islancio improvviso, ha voluto onorarmi con la maggioranza de' Suoi voti.

Perchè?... Io non ho che un merito: quello di essere soldato fedele ed indomito del dovere.

Essa Mi ha trovato sempre, malgrado ogni fortuna, su quella via che la mia coscienza, che i miei modesti studi mi hanno assegnata.

Ha voluto quindi premiare in me queste qualità... Nella nobiltà del Suo cuore, ha voluto proclamare che la virtù della costanza al servizio delle convinzioni profonde ha tutte le Sue simpatie.

Miei Concittadini di elezione, abbiatevi devoti, affettuosissimi ringraziamenti.

L. D. Galeazzi.

Elezioni comunali.

MORTEGLIANO. — 21 *luglio.* — Ieri ebbimo le elezioni in questo Capoluogo, e sono ben lieto annunziarvi che il partito liberale progressista ha riportato una splendida vittoria. I clericali furono schiacciati.

Era ben ora che anche Mortegliano desse una buona volta prova di non essere inferiore ad altri centri più importanti. Ne va fatta lode al ceto operaio, che senza eccezioni di lotta si occupò indefessamente per la riuscita della lista liberale: e le loro fatiche furono compensate, perchè la vittoria non poteva riescire più splendida. Che peccato pel povero nonzolo!... Non potè questa, come l'altra volta, sfogare il proprio giubilo, gridando a squarciagola nell'aula, appena finito lo spoglio:

— Vittoria! Vittoria! Vittoria!

Ma eccovi senz'altro la lista degli eletti:

Tirelli Giovanni con voti 157, Borsetta Luigi 141, Bianchi Carlo 138, Pagura Valentino 129, Bigaro Vittorio 121, Tomada Canciano 116, Pinzani Giuseppe 116, Michelutti Lodovico 113, Di Varmo Conte G. Batta 106, Masutti Giuseppe 98.

SPILIMBERGO. — Eccovi il risultato delle elezioni per il Consiglio comunali, nelle quali la lista dei partiti popolari ha completamente trionfato:

1. Zanettini Isidoro voti 169; 2. Santorini Antonio, 160; 3. Indri Francesco, 158; 4. Zatti D.r Luigi, 157; 5. Mongiat Angelo, 153; 6. Spilimbergo nob. Valfranco 142; 7. Colonnello Sante, 134; 8. De Rosa Osvaldo fu Giovanni, 73; vengono poi Pognici cav. Antonio, 53; Andervolti Raffaele, 45; alla minoranza furono assegnati Bisaro Carlo fu Angelo, 43; Bisaro Ferdinando, 19.

PASIAN SCHIAVONESCO, 21 *luglio.* In complesso, anche le elezioni comunali riescirono soddisfacenti. Sorprese, però, l'elezione del signor De Longa, segretario comunale di Pagnacco, sebbene egli possegga beni stabili in Organo; e si vuole vedervi un'«anello di congiunzione» con la candidatura del geometra Luigi Greatti a consigliere provinciale. Questi ebbe a Pagnacco il maggior numero dei voti.

REANA DEL ROJALE, 21 *luglio* — La votazione di domenica ci portò ad avere una amministrazione quasi interamente clericale. Speriamo che sappiamo andar d'accordo, e seguire l'esempio dei predecessori, i quali pur tutelando l'enteresse e il decoro del Comune, lo tennero lontano dalle passività.

Curioso il fatto che la frazione di Zompitta elesse uno di Torlano di Nimis; e quella di Cortale, un canonico di Forame d'Attimis. Si vede che queste frazioni hanno poca fiducia nei loro compaesani!

Ma, ripeto, speriamo bene anche dai nuovi amministratori:

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 — 7 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare. . . .	745.8	745.9	740.9	749.6
Umido relativo . .	72	68	88	—
Stato del cielo . .	misto	cop.	cop.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	20.7	2.5
Velocità e direzione del vento	calma	3-SE	1-E	cal. N
Term. centig. . . .	22.3	22.4	27.9	18 4

Temperatura

Giorno 21	massima	24.9
	minima.	15 8
	minima all'aperto	14 3
Giorno 22	minima.	15.2
	minima all'aperto	13.9

Venti moderati o forti da 3.o o 4.o quadrante nell'alta Italia, moderati del 3.o quadrante altrove. Ancora pioggie e temporali sparsi in Val Padana. Cielo vario o sereno altrove.

Compartecipazione al dolore di Venezia.

Il Prefetto Comm. Doneddu, presidente della Commissione Conservatrice dei Monumenti, ha diretto al Sig. Sindaco della Città di Venezia, a nome della Commissione stessa, una lettera nella quale manifestavagli il vivo cordoglio sentito per la sciagura artistica che colpì la città; e quel Sindaco con lettera 17 corrente mese rispose:

Anche a nome della Rappresentanza Municipale esprimo alla S. V. Ill.a la più viva riconoscenza per la nobile manifestazione di cordoglio di codesta on. Commissione che seppe valutare quanto grande sventura sia toccata al tesoro artistico di questa città.

Prego S. V. Ill. di rendersi interprete presso l'on. Commissione della gratitudine di Venezia e della mia particolare osservanza.

Il Sindaco
F. Grimani.

I nostri fonditori Broili e De Poli si offersero di fondere gratuitamente le campane per il nuovo campanile di S. Marco, in Venezia.

—

A proposito, ricevemmo scritti sulla opportunità o meno di ricostruirlo, nel medesimo posto dove sorgeva. Ma di fronte alla volontà ferma del popolo veneziano di vederlo risorgere nello stesso posto, crediamo inutile pubblicarli.

Laureati.

Nella Università di Padova si laurearono: in giurisprudenza, Attilio Apostoli da Pordenone; in chimica farmaceutica, Giuseppe Tomaselli da Codroipo.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Istituto Filodrammatico. — Assemblea generale, Venerdì alle 20 e mezza precise, Sala Superiore del Teatro Minerva. Vi si tratterà:

1. Relazione morale economica esercizio 1901;
2. Approvazione del Consuntivo 1901 sopra rapporto dei Revisori;
3. Approvazione del preventivo 1902;
4. Proposta di modifica dello Statuto Sociale;
2. Nomina dei Consiglieri;
6. Nomina di tre Revisori del Consuntivo 1902;
7. Comunicazioni diverse.

Feste nel Seminario.

Abbiamo parlato altra volta dei lavori che si stanno compiendo nella Chiesa del nostro Seminario. Questi lavori sono eseguiti mercè le offerte di quanti, sacerdoti e laici, uscirono da cinquant'anni da quell'istituto.

Il perchè dei lavori, è questo: che s'intendeva solennizzare il terzo centenario della fondazione del Seminario e il cinquantesimo anniversario del «culto solenne di S. Faustino», il cui corpo fu donato dal Pontefice Pio IX al Seminario nel 1852. E il programma delle feste religiose comprende:

Lunedì 28 luglio, mattina: S. Messa, Communione di S. E. Mons. Isola Vescovo di Concordia. — Ore 10: Messa cantata di Mons. Abbate di Latisana. — Sera: Funzione vespertina fatta da Monsignor Vescovo di Concordia.

Martedì 29, mattina: S. Messa e Communione di S. E. Mons. Feruglio Vescovo di Vicenza. — Ore 10: Messa cantata di Mons. Decano dell'insigne Capitolo di Cividale. — Sera: Funzione vespertina di Mons. Vescovo di Vicenza.

Mercoledì 30, mattina: Messa di Mons. Tosolini Parroco di S. Giacomo. — Ore 10: Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo con intervento del R.mo Metropolitano e Omelia. — Sera: Funzione vespertina di Mons. Arcivescovo, con intervento del Capitolo, Panegirico del Santo. — Ore 21: Illuminazione, Fuochi artificiali.

Giovedì, 31, ore 9 mattina: Accademia, Oratorio di S. Faustino del m.o D. Ubaldo Placereani, Distribuzione dei premii.

Alla illuminazione e fuochi artificiali potranno prender parte tutte le persone che avranno modo di farsi riconoscere dalla direzione del Seminario, non essendovi biglietto d'invito.

All'*Oratorio S. Faustino* del giorno 31 potranno assistere solo i Sacerdoti e gli invitati con biglietto personale d'ingresso.

—

In questa circostanza, sarà inoltre pubblicata la storia del Seminario: un bel volume di oltre 400 pagine, con 36 illustrazioni, nel quale sono descritti tutti i fasti dell'Istituto nel corso di tre secoli (1604 1902). Per chi offerse non meno di lire 20, il volume sarà donato; per gli altri oblatori, costerà lire 2; per chi non è oblatore, lire 4.

2500 chilometri in velocipide.

Fra giorni il dott. Ciro Bortolotti di Palmanova ed il co. Antonino di Colloredo-Mels intrapenderanno un *viaggio di piacere ciclistico*. Sono 2500 k.lm. che essi si propongono di percorrere attraverso, il Tirolo-Trentino la Baviera, la Svizzera, la Francia e l'Italia del Nord.

Saluti ed auguri.

Marco Ciriani, fratello al nostro egregio amico Avv. Pieter Ciriani, si è testè laureato in giurisprudenza all'Università di Padova.

Al bravo giovane, i nostri caldi saluti e i più vivi auguri.

Una ommissione.

Nell'elenco dei promossi dai vari corsi dell'Istituto Tecnico, pubblicato ieri, fu ommesso il nome del giovane signor Angelo Marchesini, promosso senza esami dal III. corso di agrimensura.

Nozze d'argento.

Ieri il signor Giuseppe Minissini, direttore della bottiglieria Gori, e la moglie sua signora Melania Viezzi celebrarono il 25.o anniversario delle loro nozze. Alla gioia ed allegria della modesta famigliuola, ove l'operosità e l'onestà sono in onore, vollero unirsi gli amici e conoscenti dal Minissini ed avventori dell'esercizio del medesimo così degnamente condotto.

Essi presentarono come segno di affezione un indirizzo con epigrafe e con una cinquantina di firme; una poesia in vernacolo friulano; inoltre una magnifica specchiera con cornice dorata, un bellissimo orologio a pendolo, un'artistica lampada, un portafiori, un surtout in metallo bianco e cristallo e la tradizionale confettura.

Fu questa una simpatica dimostrazione che gli ottimi sposi accettarono grati e commossi: ad essi dunque congratulazioni ed auguri di celebrare sani e lieti le nozze d'oro.

Piante morte.

Chi passa per la Piazza del Patriarcato, tutta verdeggiante di piante e di tappeti erbosi, rimane sinistramente impressionato da quegli olmi secchi e neri, che stanno proprio davanti all'ingresso del Tribunale, quasi un simulacro d'inquisizione. Chi attribuisce la causa di morte ad una malattia, chi a malefizio.

Preferendo credere si tratti di un parassita, perchè non si fa studiare da quegli Istituti che dei morbi delle piante specialmente si occupano, e dai quali si potrebbe aver consiglio per debellarlo? Certo è che quei brutti emblemi di morte offendono la vista, e devono esser levati; ciò servirà anche ad allontanare il focolare d'infezione ed a proteggere le piante che sono rimaste sane e che per i passanti sono un vero refrigerio dai raggi cocenti del sole.

La caduta di una bambina.

Ieri venne medicata Ines Bassi di Luigi d'anni 5 per ferita al sopracciglio sinistro riportata cadendo accidentalmente. Guarirà in giorni otto.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 20 luglio a L. 101.18.

Buona usanza.

Offerte fatte all'Ospizio Mons. Tomadini in morte di *Livotti Giusto*: l'amatissimo figlio Umberto offrì L. 50;

di *Giovannina Marussig*: Giuseppe D.r Biasutti 1.

Corso delle monete.

Austria Cor.	105.90	Germania	124.10
Romania	100.—	Napoleoni	20,20
Ster. inglesi	25.30		

Corriere Giudiziario.

PRETURA I. MANDAMENTO

Un fornitore in contravvenzione — Tempo addietro il sig. Carlo Pra di Udine venne assolto dal Pretore del I mand. il quale era imputato di avere introdotto in città delle bondiole mentre sul cartellino della sporta stava scritto paste alimentari.

In seguito fu elevata contravvenzione contro il sig. Bertagni Luigi di Bologna, fornitore della Reale Casa, che avrebbe ordinato la spedizione della merce.

L'imputato si difende con abilità e con calore.

Sospeso il dibattimento, a richiesta della difesa, venne portata in udienza la sporta colle bondiole e fu constatato non essere vera la deposizione delle guardie, che ci è le biondiole fossero coperte di paste.

Il Bertagni fu condannato al pagamento di L. 3,20 di multa ed accessori.

Pugni a una bambina. — Colautti Giuseppe di Giuseppe, doveva rispondere del reato di lesioni in danno d'una bambina. Siccome le deposizioni dei due testi apparivano contradditorie, l'avv. Marcè della P. C. chiese rinvio per citare altri testi a provare che i due primi, fino a quel giorno avevano dichiarato che videro il Colautti dare pugni e schiaffi.

Il pretore, letto il certificato medico, malgrado l'opposizione del difensore avv. Sartogo, rinviò la causa per udire i testi della Parte Civile.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N.o 672.

Comune di Clauzetto.

Avviso d'Asta

per nuovo incanto

e definitivo deliberamento.

Presentata in tempo utile offerta di ventesimo dal sig. Colledani Gio:Batta fu Francesco pei lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Clauzetto, riducendo il prezzo complessivo a lire 10081,31 (diecimilaottantuno e cent mi trentuno) si rende di pubblica ragione che nel giorno di lunedì 4 agosto 1902, ore 10 antimeridiane avranno luogo in quest'Ufficio Municipale i nuovi e definitivi incanti per l'oggetto suespresso.

Gli atti relativi all'appalto sono ostensibili a chiunque presso questa Segreteria in tutti i giorni nelle ore d'Ufficio,

Clauzetto, 18 luglio 1902.

Il Sindaco
Brovedani

Il Segretario
Gio: Belli.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato delle frutta.

Udine, 22 luglio.

Ciliegie: 8, 12 13, 14, 15, 16, 20, 25.
Pere: 10, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 25, 32.
Pesche: 25, 70, 75, 80, 85, 90, 100, 120.
Prugne: 8, 9, 14, 15.
Fichi: 15, 20.

Disgrazia sul Volga.

Pietroburgo 21. — Si annuncia da Samara: Durante la traversata del Volga, presso il villaggio di Beresniki, una barca che portava 80 operai, impiegati per i lavori del raccolto, colò a picco.

Soltanto 22 operai poterono salvarsi, raggiungendo a nuoto le rive del fiume.

Notizie telegrafiche.

Socialista che accoltella.

Bologna, 21. Si ha da Bagnacavallo: In rissa per questioni di partito, Ercole Pirani, socialista, uccise a coltellate certo Vecchi Umberto.

Il Pirani, rimasto ferito, fu arrestato e condotto all'ospedale.

Banchiere che ruba un milione e mezzo.

Kiel, 11. — Il banchiere Peters di Si kəborg è fuggito dopo aver commesso malversazioni per l'ammontare di un milione e mezzo di marchi. Fra altro rubò tutti i depositi affidatigli.

Disordini in Macerata Marcianise.

Caserta 21. A Macerata Marcianise ieri, durante le elezioni, scoppiarono grandi tumulti, ma fortunatamente furono incruenti. Si fecero 19 arresti: 40 contadini vennero denunciati al magistrato.

Promotori dei tumulti furono i contadini iscritti alla lega di resistenza.

Audace borseggio in treno.

Padova 21. — Stamane il conte Morullo, mentre si trovava nel treno diretto per Milano, fu borseggiato nel corridoio del *sleepingcar* del portafoglio contenente due *chèques* di diecimila lire ciascuno della Banca d'Itali, e di duemila lire. Il borseggiatore fatto il colpo si dileguò. Una signora francese ch'era con lui, fu arrestata.

Il portafoglio, vuoto, fu trovato qualche ora dopo, presso il Macello, in vicinanza della stazione di Padova.

Luigi Montico gerente responsabile

Dichiarazioni.

Siccome corse voce che il sig. Trani Vittorio di Gio. Batta alle dipendenze della mia ditta, abbia riscosso alla Posta una cartolina Vaglia di L. 3 indirizzata all'ufficio Pesi e Misure, ad onore del vero dichiaro che il sudd.o agente si presentò alla Posta a mio nome con altre cartoline e che ottenutone il pagamento ed accortomi io stesso dell'errore, rimborsai subito il fattorino postale affinchè eseguisca il pagamento a chi di ragione. Questo appunto confermo onde nessuno possa menomamente dubitare dell'operato del suddetto mio giovane agente.

Eugenio Perissini.

—

Il sottoscritto dichiara che il signor Trani Vittorio di Gio. Batta, alle dipendenze della ditta Perissini, ebbe dall'ufficio metrico, per semplice errore, unitamente ad una ricevuta da consegnarsi alla ditta stessa, una cartolina vaglia di L. 3 diretta all'ufficio.

Tale cartolina fu dal sig. Trani Vittorio subito consegnata al sig. Perissini il quale, appena riconosciuto l'errore, provvide per la debita restituzione

Attilio Giambelli
R. Verificatore Metrico.

AVVISO

Per ritiro dal commercio in Udine, cedesi a condizioni vantaggiose il **Magazzino di Vini e Liquori** della *Ditta C. Grassi Barbarani* sito in Casa Conti Colombatti, via Savorgnana N. 5.

Per trattative informarsi dal signor *Antonio Tamburlini* nella casa stessa.

Il Procuratore.

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità

Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA. Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulri.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

DA VENDERSI **Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo.** 132

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

NEGOZIO **L. MARCHI** MERCAT.chie

in Liquidazione

Si continua la vendita degli articoli di Stagione come:

Blouses - Sottane e Confezioni - Cappelli - Boas - Ciarpe e articoli per Bambini nonchè guarnizioni e articoli per Sarta.

Prezzi straordinariamente ridotti

N. B. *Per le confezioni Inverno e Pelliccerie si procederà alla liquidazione nel prossimo Agosto.* 77

A PONTEBBA

dal 20 luglio a tutto settembre, trovasi disponibile appartamento ammobigliato composto di 2 camere, tinello e cucina.

Per trattative scrivere S. D. N 100 PONTEBBA. 204

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila-«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di alte stati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellulare

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

CALICE UMBERTO

200 *Via Savorgnana N. 7*

Appigionasi

Casa divisa in due affittanze in Piazza Mercatonuovo: I. e II. piano; III. e IV. piano.

Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Scaini. 196

ECONOMIA-IGIENE-SALUTE

CAMILLO DUPRÈ e C. BOLOGNA

Via Mentana, 4 (dal Teatro Contavalli)

Premiato Stabilimento

Acque Minerali Medicinali Artificiali

Uso VICHY diuretica, digestiva, dissetante
» » Bottiglie mezze, per Buffet, Alberghi, Ristoranti, ecc.
» KARLSBAD blandamente lassativa
» JANOS ottima per le Emorroidi e le stitichezze è il miglior purgante.
» S. MARCO-VALS-MONTECATINI (tipo Tettuccio)

FERRUGINOSA ARSENICALE DUPRÈ ottima per l'anemia

CALCIOLITICA DUPRÈ gradevole, inalterabile, efficacissima nella dispepsia ed alterazioni renali e vescicali

SALI ARTIFICIALI uso KARLSBADER i più indicati nei catarri intestinali e nei bruciori di stomaco

POLVERI { per VICHY ARTIFICIALI in scatole da 10 e 20 dosi da litro; MONTECATINI ARTIFICIALI (tipo Tettuccio) in scatole da 12 dosi da litro. }

Centinaia di certificati medici (opuscoli gratis a richiesta) tra cui quelli di illustrazioni mediche come il Murri, De Giovanni, Massalongo, Porro, Generali ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si ***vendono ovunque***.

FORNITORI delle Cliniche di Bologna e primarie d'Italia.

«Spumantina» Gazosa in polvere ai vari profumi (scatole da 6 dosi).

Ultima onorificenza: 142

Grand Prix Parigi 1902

Importante deposito per Udine, sig. Giacomo Commessatti, farmacista.

Stabilimento Bagni

e

di **cura idroelettrica** con **fanghi — massaggio pneumo e tremoloterapia**

per le malattie nervose (nevrastenia, isterismo, nevralgie, e particolarmente la sciatica, paralisi, atrofie ecc) escluse le mentali — nonchè per l'artrite e reumatismo cronico — atonia gastro intestinale — alcuna malattie della pelle ecc — 134

La nuova MOTOCICLETTA Stucchi

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole, è **veramente** atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

E' visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi sig.

201 LUIGI CUOGHI

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

"Sangue Melassa"

Ottimo alimento per cavalli ed allevamento bestiame — sostituisce l'avena e la crusca — fabbricato dal sig. CARLO FINO - MILANO.

Rapp. Udine e Provincia *Angelo Fabris, Udine.* 202

Compresse "Gasal"

per preparare acqua artificiale di Vichy

L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.

Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00

In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico

Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

Deposito in tutte le farmacie del Regno

In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del comm. prof. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono le carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori

"Monarch"

Grammofono-Concerto

Nuovi modelli perfezionati

da L. 75 - 100 - 125 - 250

DISCHI (suonate) a ***2,50*** *l'uno*

Canto
Banda
Discorsi
Orchestra
ecc.
alla forza naturale

GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50

Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno

Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale

ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.

Specialità

Persiane a griglia

con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI

UDINE

Circonvallazione Porta Venezia

di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici

LAVORAZIONE

di imballaggi

Casse

per birra e gazzose ecc. ecc.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e dello allievo.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Col I. di luglio corrente

l'amministrazione ha messo in vigore, per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi trenta.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea** o **spazio di linea**; per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

5 — Per le **Comunicazioni di società, Istituti, di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte di un socio, invito ai funebri di lui, ringraziamenti per oblazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1.— per inserzione.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza **Inalatore,** più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - Farmacia S. Siro - **Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.

«Il *Chlorphenol* del **Dott. Passerini,** preparazione utilissima in molte forme acute o lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo».
Corriere sanitario, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris,* P. *Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (I o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.05	D. 7.—	M. 8.57	9.52
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.10	D. 18.25	M. 20.24	21.40

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	22.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.35	7.30

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 9.29	10.13
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.20	M. 14.30	16.08
M. 17.56	D. 12.57	21.16	D. 17.30	M. 20.24	21.33

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.28
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.58	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.55

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla Barba il loro **colore primitivo:** *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture e nuovi preparati qualunque essi siano

E. SALLÈS, Prof.-Chim., 73, Rue Turbigo PARIS.

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - **Via Rialto N. 12**

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi

legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialità articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta

CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte

Linea Udine - Pontebba

Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fellla — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.

Apertura ai primi di Luglio p. v.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario 173

VALENTINO MARTINA

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco